DOCTOR HOUSE, Sanità: mentre Assessore è sotto assedio, 'piovono' le nomine

Date : 3 Ottobre 2018

Non è un **momento felice** per l'attuale *Giunta regionale* (*agli sgoccioli*), stracolma di **tecnici**, a partire dal **presidente Pigliaru**, che non dovranno preoccuparsi di **cercare il consenso per un altro mandato**, come invece dovranno fare i consiglieri di maggioranza, che, seppur a denti stretti, continuano a sostenerlo. Della serie *'tutti tengono famiglia'* e non si va a casa sei mesi prima.

Eppure, anche su queste pagine avevamo messo in guardia anche i consiglieri dell'opposizione per un **controllo serrato sulle nomine**, a pioggia, che stanno comparendo, soprattutto in **Ats**, mediante selezioni (*ben studiate*), ma senza l'ombra di un di concorso pubblico. La *Direzione aziendale*, in perfetto accordo con la *Giunta*, che ha approvato l'*Atto aziendale*, ritenendo che la **rete ospedaliera** sia pienamente operativa (*eppure non ha ancora superato lo 'scoglio' ministeriale*), sta **applicando un 'funzionigramma'** (*che fantasia questi intellettuali al potere*), conferendo incarichi dirigenziali di secondo livello, che appaiono scelte molto discrezionali. Ammesso e non concesso che le nomine dei *Dipartimenti* siano regolate da precisi disposizioni (*ad esempio, sono previste votazioni ed alternanze*), per le *Strutture complesse* la legge nazionale, che vale per tutte le Regioni, stabilisce regole molto precise e notevolmente differenti rispetto al passato, dando **poco spazio di discrezionalità alle direzioni aziendali**. Quindi, la *Giunta regionale*, l'*Assessore regionale* e la *Direzione generale dell'Assessorato della Sanità* hanno approvato delibere mediante le quali un *Dg* stabilisce che si deve semplicemente individuare un elenco di idonei per occupare una *Struttura complessa di presidio unico*. Una **manifestazione d'interesse**, interna all'**Ats**, e alla quale hanno partecipato due Direttori generali, attualmente in carica, oltre ad alcuni dirigenti, tra i quali alcuni occupano direzioni sanitarie aziendali. Sarà curioso verificare chi sarà escluso, fra gli undici idonei, e non potrà occupare una delle **otto Strutture complesse**. I *bookmaker inglesi* prevedono quote molto basse. Inoltre, sarebbe da verificare se per la partecipazione dei succitati direttori, oltre ad un problema di sicura inopportunità e correttezza professionale nei confronti degli altri colleghi, si possa parlare di una sorta di **conflitto d'interesse**.

Un altro *Dg*, viceversa, per un posto analogo (*direttore di Presidio unico*) presso l'**Azienda Brotzu**, ha bandito un **concorso pubblico nazionale**, con tanto di valutazione dei titoli e mediante colloquio, che sarà svolto da una *Commissione*, eletta con sorteggio, secondo la nuova normativa. Ancora più strano è che lo stesso *Dg dell'Azienda Brotzu* compare nel famoso elenco degli idonei, in quanto dipendente dell'Ats in aspettativa. Un minimo di coerenza in questi atti sarebbe stata molto gradita dagli *'aventi diritto'*.

Intanto, all'**Ats**, il *Dg* ha istituito un **bando nazionale per attribuire un incarico di una Struttura complessa** (*coordinatore regionale del Centro trapianti*), dopo che negli ultimi 20 anni, così come previsto dalla *legge 91 del 1999*, si era proceduto mediante la *'nomina'* di un esperto. Nomina di **competenza della Giunta**, sentito il parere dell'*Assessore competente*. Bando che fa seguito ad una manifestazione d'interesse, espletata tre anni fa (*2015*) ritenuta allora urgente per **continuare a garantire l'attività dei trapianti in Sardegna**. Solamente 8 mesi dopo (*dov'era finita l'urgenza?*), nel *marzo 2016*, fu nominato (*per un anno, rinnovabile*) un *Dirigente medico dell'ospedale Careggi di Firenze*, che però non ha preso mai servizio. Vista l'urgenza di avere un responsabile regionale, come mai non è stato incaricato un altro dirigente, tra coloro che avevano partecipato alla manifestazione d'interesse? Perché, solo a distanza di altri due anni (*febbraio 2018*) è stata bandita una seconda selezione e, sempre con carattere d'urgenza, si è proceduto al colloquio dei partecipanti a fine agosto? Una previsione? Dopo *Ats* e *Areus* anche il **coordinatore regionale del Centro trapianti** non sarà sardo.

Doctor House

(admaioramedia.it)